

e) MUTUI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI RAVENNA E DELL'ISTRIA -

L'Amministrazione provinciale di Ravenna ha chiesto un finanziamento di L.5.128.000, occorrente per l'esecuzione di alcune opere pubbliche, mutuo da garantirsi con delegazioni sulla sovrimposta fondiaria.-

L'operazione sarebbe, beninteso, subordinata all'autorizzazione da rilasciarsi dal Ministero dell'Interno, in deroga al noto vigente divieto fatto agli Enti locali di contrarre nuovi prestiti.-

L'Amministrazione provinciale dell'Istria, alla quale l'Istituto ha già concesso, nel 1935, un mutuo di L.1.560.000, ha chiesto ora, per interessamento del Ministero dell'Interno, un secondo finanziamento di L.440.000, da destinare alla esecuzione dei lavori di costruzione di una Caserma per i Vigili del Fuoco, in prossimità della zona di caricamento del carbone dell'Arsa.-

L'operazione, che dovrebbe essere garantita dal rilascio di delegazioni sulla sovrimposta fondiaria, è, beninteso, subordinata alla presentazione della regolare superiore autorizzazione, in deroga al vigente divieto fatto agli Enti locali di contrarre nuovi prestiti.-

Le richieste delle Amministrazioni provinciali di Ravenna e dell'Istria, il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio, per le deliberazioni di loro competenza, e perchè, in caso di accoglimento, vogliano anche stabilire le condizioni del mutuo, che potrebbero essere quelle attualmente adottate per finanziamenti del genere, e cioè: saggio di interesse del 6%; ammortamento in 25-30 anni; diritto di commissione dell'1%, una volta tanto, sull'importo da mutuare, e diritto di esame.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole le suddette richieste.-

o . o . o